



23° FORUM MEDICINA VEGETALE



**“Sostenibilità e Protezione Integrata
delle Colture nell'Agricoltura Europea”**

**Risanamento del carciofo "Brindisino" da virus e funghi:
un progetto concluso con successo**

Donato Gallitelli

Dipartimento di Biologia e Chimica Agroforestale ed Ambientale
Facoltà di Scienze Biotecnologiche
Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"

gallitel@agr.uniba.it



Base logica dell'intervento

Problemi fitopatologici gravi del carciofo:

- infezioni da virus
- infezioni da funghi tracheomicotici come *Verticillium spp.*

Questi patogeni sono diffusi attraverso il materiale di propagazione (carducci infetti)

Possibili soluzioni:

- Risanamento mediante coltura in vitro



La scelta della varietà

Innovazione: risanamento di una varietà rifiorente senza perdita delle caratteristiche di precocità

Tradizione e tipicità: una delle varietà "simbolo" del territorio pugliese

I partner

Volontà politica



Regione Puglia



Scienza



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO



Impresa



Agritest S.r.l.



Interventi pubblici ben concatenati hanno prodotto risultati tangibili

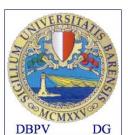
- 1° Progetto:** "Accertamento dello stato sanitario e produzione di germoplasma di carciofo Brindisino sano" finanziato dal MIPAF nell'ambito del progetto "Carciofo";
- 2° Progetto:** Interventi sul carciofo in Puglia: "Progetto carciofo" della regione Puglia
- 3° Progetto:** "Innovazione di processo e di prodotto per l'avvio della produzione vivaistica di germoplasma di Carciofo Brindisino risanato: aspetti tecnici e gestionali (AVICABRI)" progetto "esplorativo" ammesso a cofinanziamento dalla Regione Puglia
- 4° Progetto:** "Progetto Regionale Regionale per l'istituzione di un sistema di certificazione per il materiale di propagazione di Carciofo Brindisino "certificato" in Puglia
- 5° Progetto:** "Sviluppo di un kit diagnostico per il rilevamento di infezioni



1° progetto: finanziato dal MIPAF



Serra per la conservazione
dei 9 cloni di carciofo
risanati esitati dalle attività
di progetto



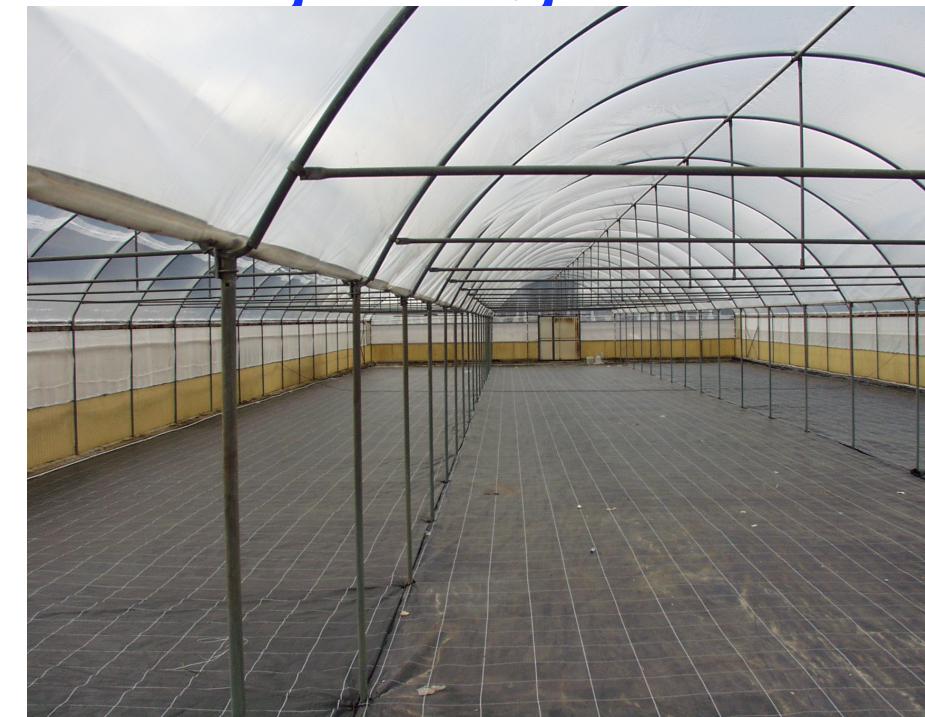
2° progetto: finanziato dalla Regione Puglia



Termoterapia in vivo seguita da coltura di apice meristematico: sono stati ottenuti 3 ulteriori cloni



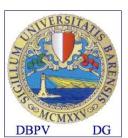
3° progetto: Progetto “esplorativo” ammesso a cofinanziamento dalla Regione Puglia



Si rendeva necessario definire le condizioni per ottenere materiale risanato di prima e seconda moltiplicazione

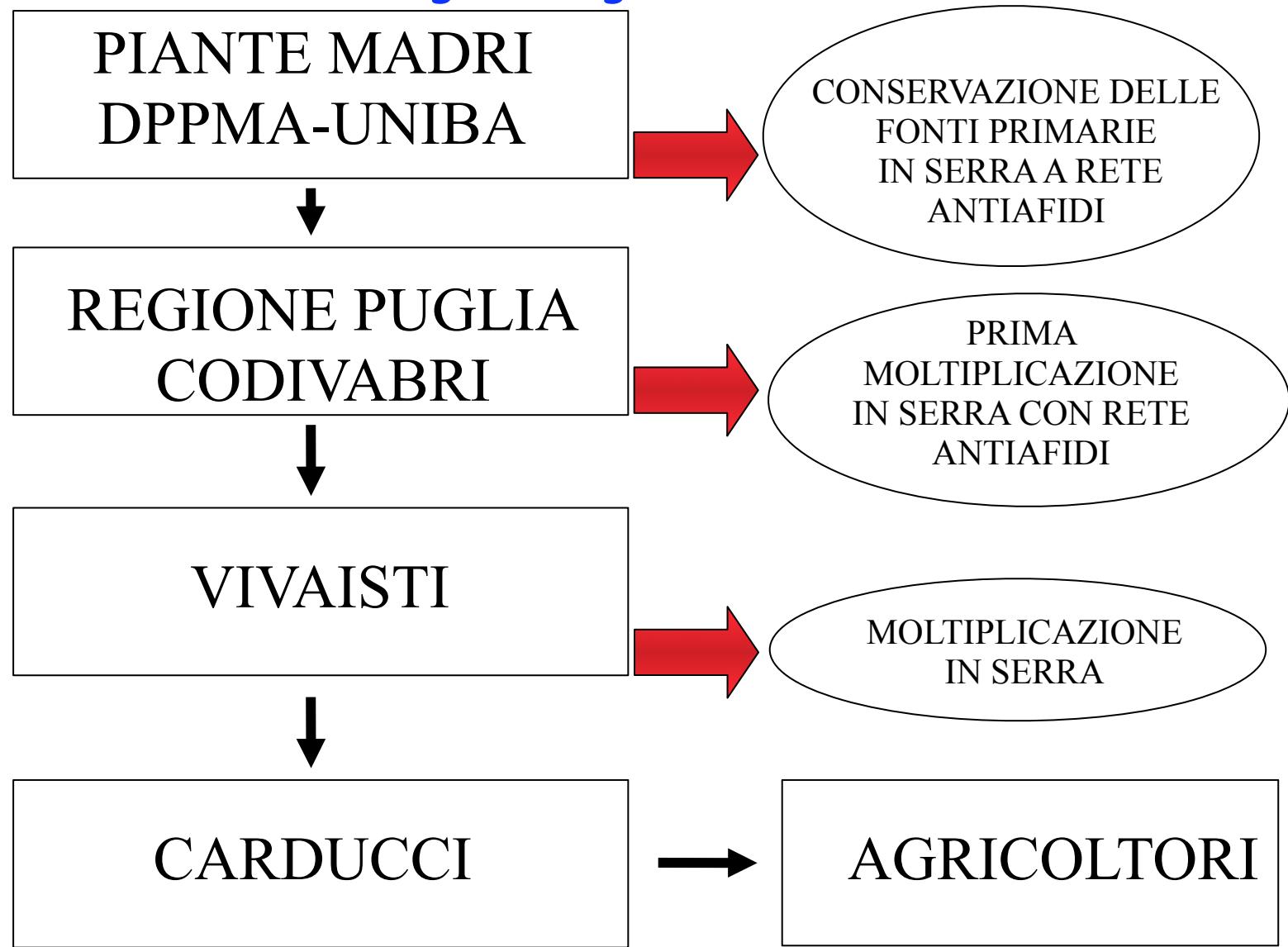


Il problema da risolvere:
passare da 25 a 8000 piante in 10 mesi



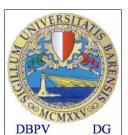


4° Progetto: Istituzione di un sistema di certificazione per il materiale di propagazione di Carciofo Brindisino "certificato" in Puglia finanziato dalla regione Puglia





I rilievi per
l'accertamento
dello stato
fitosanitario del
materiale
in moltiplicazione

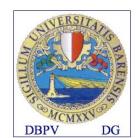


I campi di confronto dimostrano la
superiorità produttiva
e qualitativa del materiale
fitosanitariamente migliorato



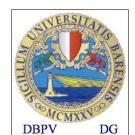
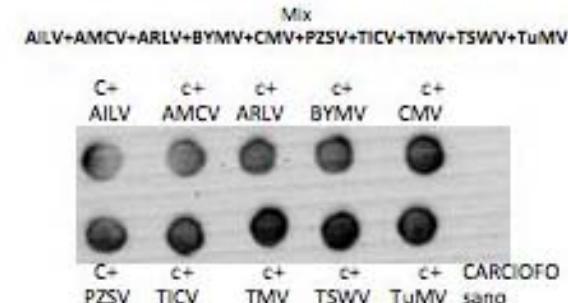
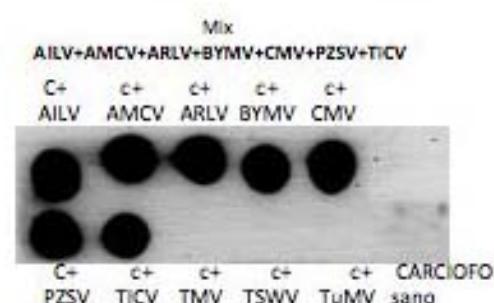
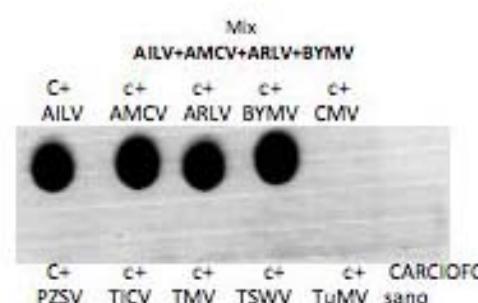
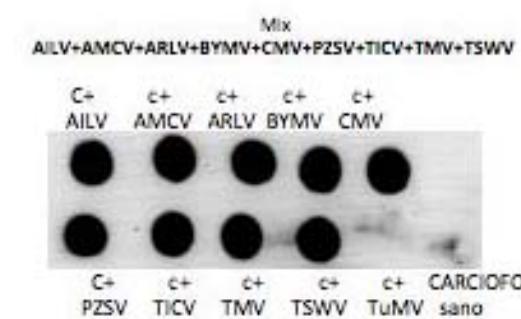
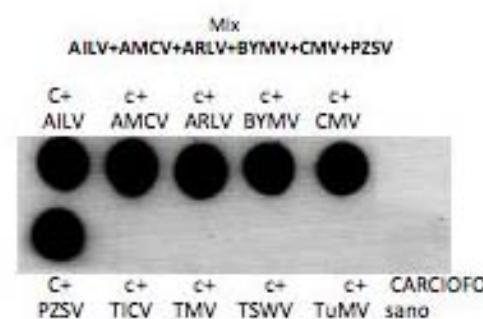
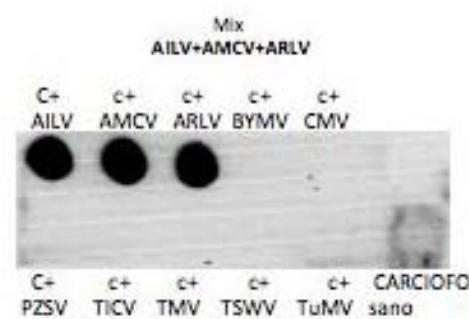
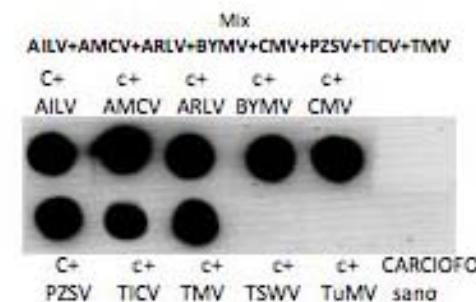
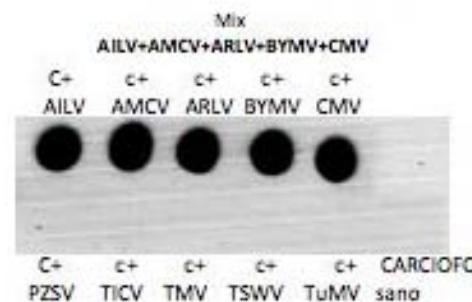
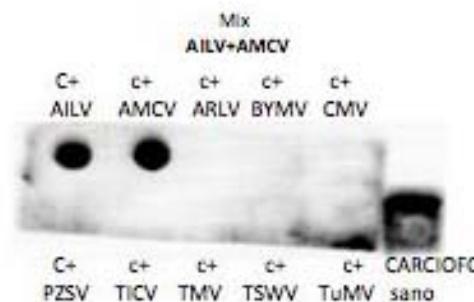


14 Dicembre 2011



DBPV DG

5° Progetto: "Sviluppo di un kit diagnostico per il rilevamento di infezioni virali in carciofo" P.O. PUGLIA BORSE di RICERCA



Il giusto riconoscimento dopo tanto lavoro

Con la delibera 1699 del 26.7.2011 per la "Istituzione di un sistema di produzione regionale di materiale di propagazione di "Carciofo Brindisino esente da virus e funghi" in Puglia", la Giunta regionale ha fornito il supporto normativo al concreto avvio di un'attività vivaistica



DBPV DG